

**SETTORE 3 - RISORSE**  
**Servizio U.O. 3.2 Risorse Umane e Organizzazione**

**DETERMINAZIONE N. 23 DEL 28/01/2021**

**OGGETTO:** *Applicazione dell'istituto del telelavoro a personale dipendente assegnato al "Punto Comune".*

**IL DIRIGENTE**

Richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, l'art. 69 dello Statuto Comunale e gli artt. 13 e seguenti del Regolamento degli Uffici e dei Servizi relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza;
- il Regolamento di contabilità relativamente a ruolo e responsabilità della dirigenza nella gestione del Bilancio;
- la disposizione del Sindaco n. 394 del 01.10.2020 con la quale vengono conferite al sottoscritto dott. Alberto De Francesco, le competenze dirigenziali del Settore 3 - Risorse;

Richiamate le disposizioni vigenti in materia di telelavoro come di seguito indicate:

- Art.4, L. n.191/98;
- DPR 8 marzo 1999, n. 70 - Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 4, comma 3, L. n. 191/98;
- Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni stipulato in data 23-03-2000;
- CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato in data 14-09-2000;

Visto in particolare l'art. 1, del CCNL 14-09-2000 ai sensi del quale:

"Gli enti, (omissis) possono definire progetti per la sperimentazione del telelavoro (omissis) al fine di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane"; (comma 1)

Vista la richiesta del 15.01.2021 pervenuta da parte del Segretario Generale, in qualità di dirigente del Settore competente, relativa all'applicazione temporanea dell'istituto del telelavoro ai seguenti dipendenti assegnati al servizio Punto Comune: Laura Allodoli, Daniela Arena, Elisa Cassepierre, Iuri Detti, Francesco Fagioli, Domenica Stilo e Marco Rizzo;

Vista, altresì, la relazione sull'organizzazione e attività del Servizio Punto Comune sottoscritta dalla responsabile U.O. competente, nonché dalla dirigente dello stesso;

Considerato che lo svolgimento della prestazione lavorativa del personale dipendente interessato nella modalità del lavoro domiciliare terminerà comunque al cessare dell'attuale situazione sanitaria

emergenziale;

Dato atto che, come indicato nella richiesta e nella relazione sopra richiamate, i dipendenti svolgeranno la propria prestazione lavorativa nelle forme del telelavoro domiciliare all'interno dell'ordinario sistema di turnazione del loro servizio, con l'utilizzo di strumentazione propria o, ove necessario, con strumentazione messa a disposizione dall'Ente e con le modalità e contenuti espressamente previsti e dettagliati nella relazione stessa;

Dato atto, altresì, che sarà cura della dirigente e della responsabile dell'U.O. competente verificare che le modalità e il contenuto delle prestazioni lavorative siano conformi a quanto prescritto e vigilare che tutto si svolga correttamente nel rispetto della disciplina di riferimento sopra richiamata;

Rilevato che l'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività avverrà, unitamente alla verifica mensile dei risultati, ad opera della responsabile U.O. e/o Dirigente competente e che, ai fini della verifica di cui sopra, sarà compito dei medesimi individuare obiettivi, risultati e metodi di controllo, previa idonea informativa ai dipendenti;

Considerato che, con riferimento alla necessità di sottoporre i lavoratori alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'attività lavorativa domiciliare, per le modalità e tempistiche di svolgimento, non comporterà alcun cambiamento rispetto alla situazione attuale dei dipendenti interessati;

Preso atto che le attrezzature informatiche necessarie, corredate dei relativi programmi, ove non messe a disposizione dai dipendenti saranno affidate dall'Amministrazione ai dipendenti interessati in comodato gratuito ai sensi dell'art.5 dell'accordo quadro di cui in premessa;

Considerato che, per quanto riguarda la copertura assicurativa prevista dall'art. 1, comma 8, CCNL 14.09.2000, la polizza attualmente operante presso la nostra amministrazione copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività e competenze istituzionali dell'ente, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, e che pertanto non è necessaria alcuna estensione della copertura assicurativa già in atto (vedi in tal senso nota del broker assicurativo del 17/03/2016 conservata in atti);

Preso atto della comunicazione pervenuta dall'INAIL in data 31-07-2013, per analogo caso di progetto di sperimentazione del telelavoro, con la quale è stato confermato che la posizione assicurativa in essere copre anche la fattispecie del telelavoro;

Richiamato l'art. 1 comma 7 CCNL 14-09-2000 ai sensi del quale ai dipendenti è riconosciuto un rimborso, anche in forma forfettaria, per le eventuali maggiori spese sostenute per consumi energetici e telefonici;

Ritenuto che nel caso di specie non si verifichi alcun aggravio di spese né per i consumi energetici né per quelli telefonici;

Vista la nota informativa prevista dall'art. 1 comma 2 del CCNL 14-09-2000 inviata dall'Ufficio Risorse alle RSU aziendali ed al CUG in data 26-01-2021;

Sottolineato che l'approvazione della richiesta di cui trattasi non determina alcun mutamento nel rapporto lavorativo dei dipendenti ai quali continueranno ad essere applicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 1, co. 5, CCNL 14-09-2000, il CCNL di riferimento ed il relativo CDI;

## **DETERMINA**

1) Di approvare la richiesta del 15.01.2021 pervenuta da parte del Segretario Generale, in qualità di dirigente competente, relativa all'applicazione temporanea dell'istituto del telelavoro ai seguenti dipendenti assegnati al servizio Punto Comune: Laura Allodoli, Daniela Arena, Elisa Cassepierre, Iuri Detti, Francesco Fagioli, Domenica Stilo e Marco Rizzo;

2) Di dare atto che i dipendenti interessati svolgeranno, pertanto, la propria prestazione lavorativa nelle forme del lavoro domiciliare a far data dal 01-02-2021 e fino al cessare della attuale situazione sanitaria emergenziale, fatta salva la possibilità dei dirigenti competenti di disporre diversamente, ai sensi delle normative vigenti;

3) Di dare altresì atto che i dipendenti interessati svolgeranno la propria prestazione lavorativa nelle forme del telelavoro domiciliare all'interno dell'ordinario sistema di turnazione del loro servizio, con l'utilizzo di strumentazione propria o, ove necessario, con strumentazione messa a disposizione dall'Ente e con le modalità e contenuti espressamente previsti e dettagliati nella relazione richiamata in premessa.

4) Di trasmettere il presente atto ai competenti uffici per l'affissione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

**IL DIRIGENTE**

*Dott. Alberto De Francesco*

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,  
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate